Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2004)

Heft: 1

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

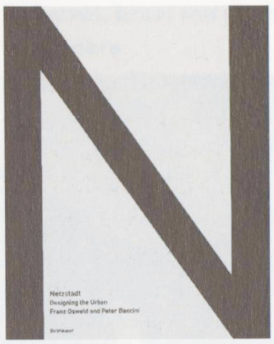
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Enrico Sassi

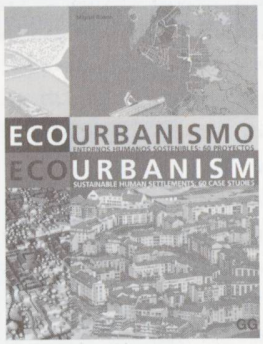


Franz Oswald and Peter Baccini. *Netzstadt – designing the urban*. Birkhäuser, Basel Boston Berlin, 2003 (ril., 22 x 28 cm, ill. 160 col. + 100 b/n, 340 p.p., bibliografia, inglese)

La città contemporanea è il soggetto al quale viene applicato il metodo di analisi che gli autori denominano *Netzstadt Method*, il metodo della città-rete. La città è un organismo creato e gestito dalle persone e dalle relazioni che queste instaurano con il contesto. La combinazione di parametri «morfologici» e parametri «fisiologici» è la strategia utilizzata per analizzare alcuni esempi di città-rete, con una metodologia simile a quella dell'investigazione scientifica. Il volume si struttura in cinque capitoli: 1) *Approaches to the Contemporary City*; 2) *The Netzstadt*; 3) *The Netzstadt Method*; 4) *Designing the Urban with the Netzstadt Method*; 5) *The Synoikos Method*. Nelle letture della realtà urbana vengono considerati i temi più contemporanei come il *new urbanism* o la dinamica locale-globale. Questa innovativa lettura vuole confrontarsi con la realtà per tentare di offrire alcune chiavi per operare all'interno della logica contemporanea di città-rete; temi come la sostenibilità, il rinnovamento, la conversione e la responsabilità vengono approfonditi in dettaglio. Gli esempi presentati sono tutti relativi all'area geografica elvetica, ma i risultati e la metodologia sembrano essere validi per qualsiasi altra regione o paese. La teoria è inoltre illustrata con materiale grafico di grande interesse.

Franz Oswald (1938) è professore emerito in Architettura e Progettazione presso l'ETH di Zurigo.

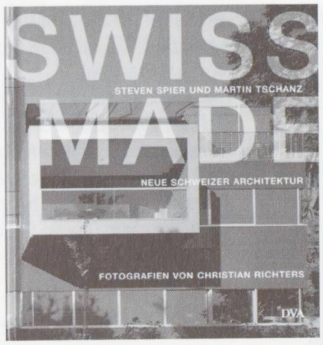
Peter Baccini (1939) è professore in Managment delle risorse e dei rifiuti al Dipartimento Civile di Ingegneria Ambientale a Zurigo.



Miguel Ruano. *Ecourbanismo – entornos humanos sostenibles: 60 proyectos / Ecourbanism – sustainable human settlements: 60 case studies*. GG Editorial Gustavo Gili, Barcelona 2000 (bross., 23 x 30 cm, ill. 400 col. e b/n, 192 p.p., inglese e spagnolo)

Cosa significa, che aspetto ha e come funziona un «insediamento urbano sostenibile»? Con il termine «Ecourbanism» si intende lo sviluppo sostenibile di una comunità umana multi-dimensionale in un contesto edificato, bilanciato e armonioso. Il volume tenta di definire un quadro dello stato di fatto di questo nuovo approccio disciplinare, attraverso la pubblicazione di 60 progetti selezionati in base al criterio che collega la valutazione dell'insediamento urbano con il concetto di «sviluppo sostenibile». I 60 esempi sono presentati in una sequenza strutturata in sette categorie analitiche, che si rifanno agli aspetti più caratteristici di ogni progetto: 1) Mobilità; 2) Risorse; 3) Partecipazione; 4) Comunità; 5) Ecorisorse; 6) Rivitalizzazione; 7) *Televillages*. La selezione internazionale degli architetti e degli urbanisti che vengono pubblicati in questo libro comprende lavori di piccoli studi altamente specializzati e di ambito locale, la maggior parte dei lavori dei pionieri più rappresentativi (Sergio Los, Peter Calthorpe, Lucien Kron) e alcuni lavori di studi internazionali (Norman Foster, Daniel Libeskind, Richard Rogers, SITE, Renzo Piano, Gigantes e Zenghelis).

Il libro presenta una mole eterogenea di proposte progettuali che costituiscono la lettura di un approccio disciplinare in formazione; la natura molto diversificata dei progetti presentati non consente una vera e propria lettura d'insieme, ma ha il pregio di fornire un utile quadro complessivo di questo nuovo tipo di sensibilità.



Steven Spier und Martin Tschanz. *Swiss made – neue schweizer architektur*. Fotografie di Christian Richters. Deutsche Verlags-Anstalt, München 2003 (ril., 20.5 x 22 cm, ill. foto e dis. b/n + col., pp. 255, tedesco)

Il volume presenta una selezione di 12 architetti svizzeri dei quali vengono pubblicate in media tre o quattro opere. La pubblicazione della casa editrice tedesca Deutshe Verlags offre un'immagine molto accattivante della produzione architettonica nazionale più recente, rendendo particolarmente evidente come il centro del dibattito sulla produzione architettonica più contemporanea sia localizzato nella svizzera tedesca, con alcuni eccellenti esempi dai Grigioni. La struttura del libro si compone di una serie di piccole monografie dedicate ad ogni progettista; all'interno della sezione sono pubblicate tre o quattro opere accompagnate da un breve testo introduttivo curato dagli autori. Le opere sono illustrate da belle fotografie realizzate appositamente per il volume da Christian Richters; le informazioni grafiche sono forse un po' scarse, ridotte al minimo indispensabile, ma comunque sufficienti per la comprensione del progetto. Nel volume sono presentate (in ordine alfabetico) opere dei seguenti studi: Bearth + Deplazes; Burkhalter + Sumi Architekten; Gion A. Caminada; Jürg Conzett; Diener & Diener; Gigon & Guyer; Mercel Meili, Markus Peter Architekten; Peter Märkli; Miller & Maranta; Morger & Degelo; Valerio Olgiati; Peter Zumthor. Da segnalare l'assenza di opere di Herzog & De Meuron.

Steven Spier è professore presso l'University of Strathclyde a Glasgow.

Martin Tschanz è professore presso la Hochschule für Technik und Wirtschaft a Coira.